

I BENEFICI

La piattaforma di gestione documentale e dei processi rappresenta uno strumento centrale nella vita amministrativa di un Ente quale l'Università degli Studi di Palermo, in grado non solo di garantire la piena produttività agli operatori ma anche il monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia dei processi da parte dei soggetti preposti (dirigenti e governance).

L'integrazione della piattaforma con gli altri sistemi amministrativi e gestionali dell'Università, quali i sistemi di gestione delle identità e degli accessi, di archiviazione sostitutiva, di protocollo, di posta elettronica ordinaria e certificata, di firma digitale, consente non solo di incrementare la produttività dei singoli operatori ma anche di fornire alla dirigenza strumenti oggettivi di monitoraggio delle performance dell'organizzazione e di intervento per correggere storture o criticità presenti, diventando, in questo modo, un impareggiabile strumento di supporto alle decisioni per l'intera Amministrazione.



MAGGIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni sul Progetto di Gestione Documentale e dei Processi è possibile consultare la pagina web:

progettidigitali.unipa.it/documentale



I PARTNER DI PROGETTO:



GESTIONE DOCUMENTALE E DEI PROCESSI

IL PROGETTO IN CIFRE

965.000 €

Investimento totale su fondi ARIT

350+

Numero di API documentate in formato OpenAPI per la completa integrazione con gli applicativi esterni

10+

Progetti Open source integrati

ILLIMITATO

Il numero dei processi implementabili e delle categorie documentali gestibili

L'UNIVERSITÀ DI PALERMO

L'Università di Palermo è uno dei Mega Atenei italiani. Fondata nel 1802, conta oltre 43.000 studenti, 1.700 docenti e 1.500 unità di personale TAB. Con 16 Dipartimenti, una Scuola di Medicina e Chirurgia, un Policlinico Universitario, diversi centri e strutture di servizio e la presenza nei Poli Territoriali di Trapani, Agrigento e Caltanissetta, rappresenta un punto di riferimento per la didattica e per la ricerca per l'intero bacino del Mediterraneo.

L'Università intende investire con forte determinazione sull'innovazione in genere e quella digitale in particolare, a vantaggio sia dei propri utenti diretti sia di tutto il territorio siciliano

LA SFIDA

Troppo spesso la gestione dei documenti all'intero degli Enti è affidata al singolo utente o al singolo applicativo verticale (es. applicativi per le paghe, il personale, la formazione, la gestione della carriera, etc.); altrettanto spesso, in assenza di soluzioni dedicate, lo strumento che viene utilizzato per la "gestione centralizzata" dei documenti e della corrispondenza è rappresentato dal sistema di protocollo. Tale approccio produce un'enorme frammentazione del patrimonio documentale dell'Ente, ed erroneamente il protocollo assolve compiti quali quelli di strumento di comunicazione tra uffici, che non gli sono propri, per non parlare dell'assenza di strumenti evoluti di indicizzazione, ricerca e collaboration. Altro elemento di grande criticità è rappresentato dall'assenza di *strumenti centralizzati di gestione dei processi amministrativi*, in grado non solo di disegnare ed implementare i processi aziendali, ma anche di monitorarne l'evoluzione e di essere di supporto alle decisioni.

Eccessiva frammentazione

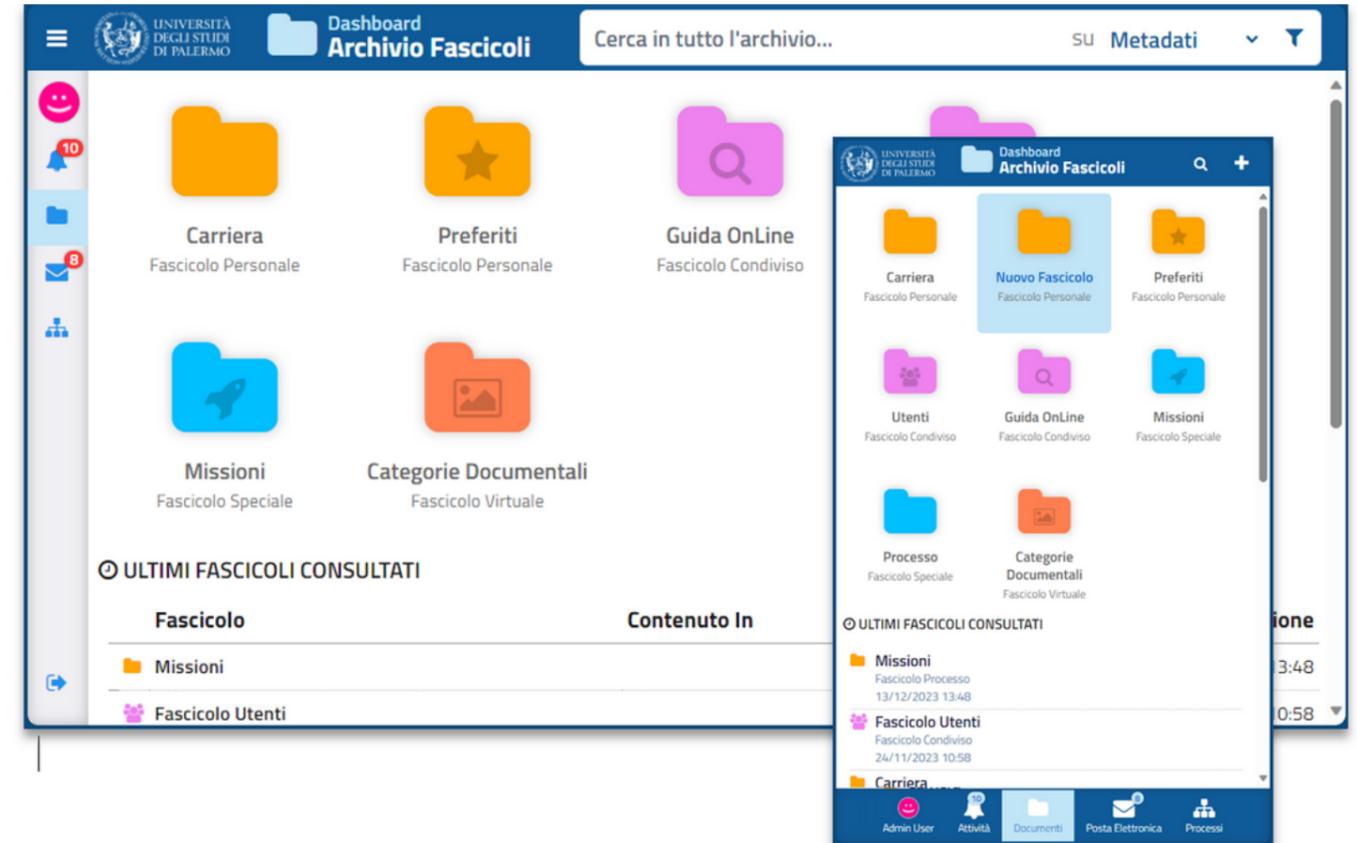
Il patrimonio documentale degli Enti è troppo spesso frammentato nei singoli repository dei diversi utenti, senza possibilità di condivisione naturale degli stessi documenti o di indicizzazione unitaria

Assenza di processi

I processi dell'Ente sono spesso gestiti in modo grossolano, con le istanze veicolate per mezzo di posta elettronica, PEC o protocollo. Ciò impedisce spesso di avere evidenza dello stato di avanzamento di una pratica o della efficienza amministrativa di una struttura

Assenza di controllo

La frammentazione dei documenti e l'assenza di strumenti di gestione dei processi comporta l'assenza di controllo sia fine sia macroscopico di buona parte delle dinamiche di un Ente, con conseguenze sull'efficienza e sull'efficacia dell'azione amministrativa



LA SOLUZIONE

Per far fronte alle criticità prima menzionate, è stata implementata una *moderna piattaforma di gestione documentale* in grado di indicizzare e gestire in modo evoluto e centralizzato i documenti di qualsiasi natura e supportare la collaborazione tra gli utenti. È stata altresì implementata una *evoluta piattaforma digitale di gestione dei processi*, integrata alla piattaforma di gestione documentale, che consente di disegnare, implementare, monitorare ed ottimizzare processi interoperabili grazie alla aderenza allo standard BPMN 2.

La piattaforma dispone di strumenti intuitivi di:

- classificazione, raccolta, indicizzazione, ricerca ed integrazione di documenti con i sistemi pre-esistenti (Protocollo, sistemi di conservazione digitale e servizi di firma digitale)
- integrazione e gestione degli organigrammi e funzionigrammi dell'Ente, con particolare attenzione alla gestione delle evoluzioni temporali per la risoluzione di conflitti
- collaborazione tra gli utenti
- disegno, implementazione "no-code", gestione e monitoraggio dei processi digitali

Tra gli ulteriori **punti di forza** della soluzione è sicuramente da annoverare l'integrazione con il sistema di gestione delle identità e degli accessi dell'Ente, con SPID e CIE nonché con strumenti di comunicazione interna ed esterna quali la posta elettronica e la PEC.

